



COMUNE DI FIDENZA

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A
CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI FIDENZA E CSV EMILIA PER LA
REALIZZAZIONE DI UNA SPECIFICA PROGETTUALITA' PER IL SUPPORTO ALLE
ATTIVITÀ DELLE CONSULTE COMUNALI DELLA CONVIVENZA E DEL
VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO.
TRIENNIO 2025-2027.**

**SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE:
ORE 12.00 DEL 5 MARZO 2025**

Premesso che:

- il Comune di Fidenza (in avanti anche solo “ente pubblico” o “Amministrazione procedente”) è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona e alla comunità;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. “Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.(...). I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

Richiamato lo Statuto dell'ente, il quale prevede tra l'altro che: art 3 comma c) “Il Comune asseconda, valorizza e promuove l'articolazione e l'aggregazione della comunità locale nelle associazioni civili, politiche, religiose, culturali, economiche, nella cooperazione e nel volontariato, quali elementi diffusivi di democrazia, solidarietà, tutela sociale, educazione civica”; art. 5 comma 4” Il Comune riconosce ed assicura la partecipazione volontaria di singoli, gruppi ed associazioni,etc..”

Visti:

- il principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati, recitando: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore”, con il quale si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore al fine di “sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il

potenziale di crescita e di occupazione lavorativa”, anche attraverso la stipula di convenzioni tra enti locali e organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali;

- il “Codice del Terzo settore” approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 emanato a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 106/2016, riconosce “il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”, ne promuove “lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia” e ne favorisce “l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;

- la L.R. 21 febbraio 2005, n.12, e s.m. e.i. che riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto dell’autonomia, ne sostiene e favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;

- l’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55, 56 e 57 del D. Lgs. N. 117/2017, approvate con DM n. 72 del 31.03.2021;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;

- l’art. 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 12/12/2024, immediatamente eseguibile;
- la successiva determinazione n. 74 del 6 febbraio 2025 con cui è stata approvata la pubblicazione del presente Invito.

Ritenuto

- che la co-progettazione prevista dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., rappresenta lo strumento fra l’Amministrazione ed Enti del Terzo Settore per il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini;

- che gli Enti del Terzo Settore, come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi di cui sopra ed alla loro ottimale gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi che della convenienza economica;

Preso atto:

- che nel corso dell’annualità 2021 l’Amministrazione ha ritenuto opportuno attivare una procedura di co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione di specifico progetto per la formazione, l’accompagnamento, il supporto, lo sviluppo delle attività delle Consulte Comunali della Convivenza e del Volontariato socio-sanitario composte da organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale e per rafforzare la loro capacity building e affinare ulteriormente il rapporto con l’ente locale;

- che a tal fine con deliberazione n. 286 del 23 dicembre 2021 la Giunta Comunale ha ritenuto pertanto di individuare quale soggetto per la co-progettazione l’Ente gestore del Centro di servizio per il Volontariato di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, denominato “CSV Emilia – ODV”, di cui all’art. 61 del D.Lgs. 117/2017, in quanto si riteneva che, in ragione delle sue peculiari finalità e competenze, potesse essere soggetto qualificato per la definizione e realizzazione di specifico progetto per la formazione, l’accompagnamento e lo sviluppo delle attività delle Consulte

Comunali della Convivenza e del Volontariato socio-sanitario composte da organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale operanti nel territorio;

- che con determinazione dirigenziale n. 8 del 12 gennaio 2022 si approvava il pubblico invito a manifestare interesse a partecipare alla co-progettazione per la definizione e realizzazione di uno specifico progetto di durata triennale (anni 2022 -2024) per la formazione, l'accompagnamento e lo sviluppo delle attività delle Consulte Comunali della Convivenza e del Volontariato socio-sanitario composte da organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale operanti nel territorio;

- che con determinazione n. 300 del 7 aprile 2022 veniva approvata la convenzione per la co-progettazione di attività finalizzata alla definizione e realizzazione di specifico progetto per la formazione, l'accompagnamento, il supporto, lo sviluppo delle attività delle consulte comunali della convivenza e del volontariato socio-sanitario per il periodo dal 01/05/2022 al 31/12/2024 con l'Associazione Centro Servizi Volontariato Emilia ODV;

RENDE NOTO CHE

- in data 3 dicembre 2024 con propria istanza di parte CSV Emilia ODV, con sede legale in Parma, via Bandini 6, 43123, C.F. 92077570346, iscritta al Registro Regionale (Regione Emilia - Romagna) delle Organizzazioni di Volontariato con determinazione n.6280 del 7/11/1995 (art. 2 comma 3 LR 31/05/1993, n. 26) e che, tra le finalità del suo statuto, ha lo scopo di organizzare, gestire, coordinare attività di supporto tecnico, di carattere formativo ed informativo volte a favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura del volontariato, nonché la crescita delle realtà di volontariato esistenti, ha inviato richiesta di avvio del procedimento di co-progettazione assunto al ns. prot. n. 63521, con lo scopo di proseguire la collaborazione con l'amministrazione comunale e dare continuità e incrementare il "Progetto di supporto e accompagnamento alle attività delle consulte comunali";

- con deliberazione n. 244 del 12 dicembre 2024 della Giunta Comunale la proposta progettuale pervenuta da CSV Emilia è stata ritenuta congeniale all'Amministrazione per le finalità e i contenuti consentendo di proseguire nella direzione di lavoro avviata sia per consolidare e mettere a sistema quanto realizzato sia per coinvolgere nuove realtà e far conoscere alla cittadinanza le realtà associative;

- con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale, è stato espresso indirizzo favorevole ad acquisire ulteriori ed eventuali proposte di co-progettazione finalizzate alla definizione e realizzazione di uno specifico progetto per il supporto al raccordo comunicativo e propositivo delle attività delle Consulte Comunali della Convivenza e del Volontariato socio-sanitario composte da organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico contenente requisiti, criteri e modalità di partecipazione, aperto ai soggetti del Terzo Settore interessati e rispondenti ai requisiti di partecipazione;

Atteso che questo ente intende dare avvio ad un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., per proseguire il progetto per il supporto al raccordo comunicativo e propositivo delle attività delle consulte comunali della convivenza e del volontariato socio-sanitario;

Preso atto che lo strumento della co-progettazione:

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

- vede l'Ente locale ed il Terzo Settore alleati e parimenti impegnati nell'individuare risposte efficaci alle reali domande sociali ed educative, nel mettere a disposizione risorse ed farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;

SI INVITANO

ulteriori soggetti interessati e con requisiti idonei a manifestare al Comune di Fidenza la loro disponibilità a co-progettare unitamente a CSV Emilia ODV per proseguire il progetto di supporto e sviluppo delle attività delle Consulte Comunali della Convivenza e del Volontariato Socio-Sanitario, per tutta la durata del triennio 2025/2027, secondo quanto di seguito indicato nel dettaglio.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

Gli obiettivi che si intendono perseguire con la prosecuzione del progetto sono:

- 1 favorire la partecipazione degli ETS agli organismi delle Consulte, incoraggiando l'incontro, il dialogo e la capacità di collaborazione con l'amministrazione comunale;
- 2 consolidare un metodo di lavoro che favorisca il raccordo tra gli organismi delle Consulte ed i rappresentanti dell'Ente Locale;
- 3 accompagnare ad una sempre maggiore autonomia organizzativa delle due Consulte;
- 4 accrescere conoscenze e competenze degli ETS coinvolti nelle Consulte in ordine ai temi della partecipazione e rappresentanza;
- 5 favorire la comunicazione delle realtà fidentine e delle loro attività verso la cittadinanza;
- 6 sostenere gli ETS nello sviluppo di attività e nuove progettualità, iniziative volte al benessere della comunità;

La co-progettazione nel volontariato non solo crea progetti più aderenti alle esigenze della comunità, ma favorisce anche un senso di appartenenza e partecipazione attiva tra i volontari e i soggetti coinvolti dando continuità anche per il triennio 2025-2027 alle azioni finora svolte ed elaborandone di nuove per espandere la portata del progetto.

Le modalità di attuazione saranno elaborate nel dettaglio in fase di co-progettazione con l'Amministrazione, ma di seguito si riportano, al fine della presentazione della proposta, le principali aree di azione:

1 – Supporto alla gestione e cura delle Consulte

- supportare l'unione tra elementi di storicità delle Consulte (es. rapporti, referenti e azioni svolte..),
- lavoro di allargamento dei soggetti facenti parti degli organismi partecipativi in modo da allargare i gruppi costituenti,
- sviluppo di autonomie organizzative e relazionali in modo che i gruppi costituiti siano sempre più capaci di prendersi la responsabilità del mantenimento e sviluppo delle Consulte.

2 – Formazione, comunicazione e momenti di promozione

- accrescere le competenze dei partecipanti alle Consulte e parallelamente far conoscere le stesse ad altri enti in un'ottica di radicamento territoriale e conoscenza dei rispettivi funzionamenti che prepari un terreno fertile ad una successiva fase propositiva,
- allestire un calendario di incontri info-formativi.

3 - Supporto nell'elaborazione e realizzazione di proposte condivise

- elaborare, insieme all'Ente Locale, proposte condivise che possono essere relative all'organizzazione di iniziative pubbliche, eventi, seminari, formazioni, campagne comunicative, dibattiti ecc.

Il soggetto dovrà altresì assicurare la stretta sinergia con l'Ufficio Comunale del Servizio Sociale responsabile del coordinamento generale della progettualità oggetto del presente avviso.

Le azioni di monitoraggio saranno attuate in stretta collaborazione con il Comune di Fidenza tenuto conto che il progetto ammesso al rapporto di co-progettazione potrà essere rimodulato, su iniziativa e in accordo tra le parti, apportando variazioni alle attività previste in ragione di oggettivi bisogni di adattamento per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto è per il triennio 2025/2027, e decorre dalla sottoscrizione della Convenzione, i cui contenuti saranno definiti nella fase di co-progettazione. Alla scadenza, il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta.

Il Comune di Fidenza, scaduta la Convenzione, potrà darne continuità rinnovando la coprogettazione esito di tale procedura e/o attivando nuove collaborazioni.

DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate unicamente da Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore. I soggetti proponenti dovranno inoltre dimostrare di avere condotto positivamente almeno un progetto di promozione, coordinamento e gestione del volontariato, per una durata minima di due anni. La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione delle attività previste nel progetto presentato all'Amministrazione precedente ed ammesso a finanziamento. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

1 Requisiti di ordine generale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e successivi del D.Lgs. n. 36/2023 per poter contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.
- d) assenza di contenziosi in corso con il Comune di Fidenza, ovvero non trovarsi in posizioni debitorie nei confronti del Comune stesso o di sue società controllate, salvo adeguati piani di rientro accettati ufficialmente dal Comune o dalle sue società controllate;

2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione precedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'aver un'esperienza di almeno 3 anni con riferimento all'ambito di intervento descritto per il quale l'ETS si candida.

3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione precedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

I suddetti requisiti dovranno essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo che in fase di presentazione del consuntivo.

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse dovranno compilare la richiesta di partecipazione con l'apposita modulistica acclusa al presente Avviso e allegare un sintetico documento che indichi con chiarezza:

- Declinazione della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi e alle attività richieste;
- Le competenze, le risorse e gli strumenti con cui si intende realizzare il progetto;
- Una sintetica presentazione del soggetto richiedente nel suo complesso, delle attività svolte negli ultimi 3 anni relativamente l'ambito di intervento descritto per il quale l'ETS si candida;

Dovranno essere allegati:

- Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente, se non già in possesso del Comune di Fidenza;
- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- Altro materiale ritenuto utile a supporto della proposta.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Le proposte di co-progettazione pervenute entro i termini previsti saranno prese in esame da un Nucleo tecnico di valutazione che ne verificherà la correttezza formale e l'idoneità e coerenza con lo spirito del presente avviso. Per questa ragione la valutazione di non idoneità non inficia il valore della proposta, ma solo la non rispondenza alle finalità e al metodo qui proposto.

Non saranno accolte le proposte che incorrano in uno o più dei seguenti motivi di esclusione:

- incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della proposta, per mancanza di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- aver avanzato una proposta che abbia carattere totalmente difforme rispetto alle finalità indicate nel presente avviso;
- non aver allegato fotocopia di un valido documento di riconoscimento del Legale Rappresentante dell'ente/associazione proponente;
- non rientrare tra i soggetti ammessi alla presentazione della proposta di co-progettazione;
- presentazione di un budget previsionale superiore alla cifra massima stanziata dal Comune di Fidenza per la realizzazione del progetto.

È facoltà di questa Amministrazione, ai sensi della Legge 241/1990, richiedere eventuale documentazione integrativa e di dettaglio. È altresì facoltà del Comune di Fidenza, a suo insindacabile giudizio e senza che gli interessati possano sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, decidere di non procedere a promuovere e sostenere la realizzazione di alcuna proposta se ritiene che non vi siano garanzie dell'efficacia della stessa. Tra le proposte formalmente idonee, sarà identificata la proposta ritenuta più idonea a soddisfare le esigenze di co-progettazione per la prosecuzione del progetto con riferimento alle attività richieste, di cui al paragrafo dedicato, e al budget previsto per la realizzazione.

IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO

A seguito dell'identificazione della proposta progettuale più idonea, il Comune di Fidenza procederà alla co-progettazione del modello gestionale per la continuazione del progetto in oggetto al presente avviso. Terminata positivamente la fase di co-progettazione, si procederà all'approvazione e stipula di una Convenzione con il soggetto proponente, in cui saranno dettagliate le caratteristiche del rapporto di collaborazione, i rispettivi obblighi e doveri, le attività a carico dell'ente partner e i termini e le condizioni della prestazione.

RISORSE

Il Comune di Fidenza destina per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente provvedimento risorse complessive pari a € 12.000,00 annui per un progetto che si sviluppa per tre annualità, tali risorse saranno erogate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute ed adeguatamente documentate ed assumono natura esclusivamente compensativa dell'operato del

partner e/o partners progettuali al fine di consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, quali, a titolo esemplificativo: il costo per il personale qualificato, assicurazione volontari, comunicazione, spese per materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione delle azioni previste.

Il Soggetto, così come individuato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, è tenuto a mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione al progetto che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi.

Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie.

RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il soggetto prescelto svolgerà sotto la propria ed esclusiva responsabilità le attività, nel rispetto del progetto presentato e di quanto concordato con il Comune di Fidenza, assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera sia nei confronti dei propri addetti, che nei confronti del Comune di Fidenza e di terzi. Il soggetto pertanto, dovrà predisporre e attuare tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza di persone e/o cose interessate dalle attività poste in essere e sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che potranno derivare alle persone e/o alle cose nell'implementazione delle diverse attività.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il soggetto interessato, in possesso dei requisiti, dovrà presentare domanda al Comune di Fidenza, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 5 marzo 2025** tramite una delle seguenti modalità:

1) domanda on line mediante Spid: se si possiedono le credenziali Spid si può procedere a presentare direttamente al Comune la domanda collegandosi all'indirizzo: https://servizi.comune.fidenza.pr.it/rwe2/module_preview.jsp?RWE2_MODULE_ID=6452388 dove, attraverso una procedura guidata, i candidati possono inserire direttamente online i dati e gli allegati richiesti;

2) in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: “NON APRIRE -AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI FIDENZA E CSV EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SPECIFICA PROGETTUALITA' PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLE CONSULTE COMUNALI DELLA CONVIVENZA E DEL VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO.TRIENNIO 2025-2027” **con consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo** presso il Comune di Fidenza. P.zza Garibaldi , n.1 – 43036 Fidenza (PR), durante i seguenti orari:

lunedì-martedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 08.00 alle ore 18.00
sabato dalle ore 08.00 alle ore 12,30;

3) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it

in cui dovrà essere riportata in oggetto la dicitura: “AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON IL COMUNE DI FIDENZA E CSV EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SPECIFICA PROGETTUALITA' PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLE CONSULTE COMUNALI DELLA CONVIVENZA E DEL VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO.TRIENNIO 2025-2027”

Per tutte le procedure è necessario ALLEGARE

- 1 Declinazione della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi e alle attività richieste nel presente Avviso Pubblico;
- 2 Le competenze, le risorse e gli strumenti con cui si intende realizzare il progetto;
- 3 Una sintetica presentazione del soggetto richiedente nel suo complesso, delle attività svolte negli ultimi 3 anni relativamente l'ambito di intervento descritto per il quale l'ETS si candida;
- 4 Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente, se non già in possesso del Comune di Fidenza;
- 5 Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante (non necessario per lo SPID);
- 6 Altro materiale ritenuto utile a supporto della proposta.

Non si terrà conto, e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR n. 679/2016, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla procedura. I dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno conservati presso il Comune di Fidenza.

I candidati si impegnano a rispettare, per quanto compatibili, le norme contenute:

- nel D.P.R. 16 aprile 2012 n. 62;
- nell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
- le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, se e in quanto applicabili.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso di ricerca di manifestazione di interesse viene pubblicato per almeno 15 giorni consecutivi, mediante pubblicazione in "amministrazione trasparente", sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Fidenza.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. La ricezione delle proposte di co-progettazione non comporta alcun obbligo o impegno dell'Ente nei confronti dei soggetti interessati, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura. L'Ente si riserva espressamente la facoltà di recedere o di sospendere o modificare i termini e le condizioni della procedura in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti interessati diritti a risarcimento o indennizzi, salvo, a richiesta, la restituzione della documentazione già presentata. Per ogni aspetto afferente alla materia e all'oggetto contrattuale che non trovi esplicita disciplina nel presente avviso, si fa rinvio, per i profili di disciplina contrattuale, alle disposizioni del Codice Civile ed alla normativa speciale in materia, in particolare al D. Lgs. 117/2017.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Il Responsabile del procedimento:

dott.ssa Elisa Floris

tel. 0524/517403

mail: florise@comune.fidenza.pr.it

Referente per la pratica:
Elena Marusi
tel. 0524/517391
mail: marusie@comune.fidenza.pr.it

Fidenza, 18 febbraio 2025

Il Dirigente
dott. Filippo Botti